

BEATI CARLOS, FIDEL E JESÚS MARTIRI

18 settembre - Memoria propria della S.M.



***Carlos Eraña Guruceta** nacque a Aozaraza-Arechavaleta, Spagna, il 2 novembre 1884. Fece professione nella Società di Maria nel 1903. Dedicò tutta la sua vita all'educazione cristiana dei bambini. Fu direttore nelle scuole di Ciudad Real, Tetuán (Marocco) e Madrid. Iniziata la persecuzione religiosa, si trasferì a Ciudad Real, dove si era impegnato con i più poveri. Incarcerato, fu fucilato il 18 settembre 1936 per la sua condizione di educatore religioso.*

***Fidel Fuidio Rodríguez** nacque a Yécora, Spagna, il 24 aprile 1880. Si consacrò a Dio nella Società di Maria nel 1897. Fu un eccellente educatore e seppe guadagnarsi la simpatia della gioventù. Trasmise ai suoi alunni la passione per l'investigazione. Passò tre mesi di penosa prigionia che sopportò con grande fede e integrità. Fu fucilato il 17 ottobre 1936.*

***Jesús Hita Miranda** nacque a Calahorra, Spagna, il 17 aprile 1900. Fece la sua professione religiosa marianista nel 1918. Si dedicò all'insegnamento, impegnandosi nell'educazione cristiana dei giovani. Durante la persecuzione religiosa visse due mesi in casa di una compassionevole famiglia. Si preparò al martirio con due passionisti. Fu sacrificato il 25 settembre 1936 per odio alla fede.*

ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 6,9

Vidi sotto l'altare le anime di coloro che furono immolati
a causa della parola di Dio
e della testimonianza che gli avevano reso.

COLLETTA

Signore Dio nostro,
che ai beati Carlos, Fidel e Jesús,
ardenti di amore per la Vergine Maria,
hai concesso la grazia di patire per Cristo,
dona a noi, per loro intercessione,
di perseverare saldamente nella fede
che hanno trasmesso con la parola ai giovani e fanciulli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. E Dio, che disse: "Rifulga la luce dalle tenebre", rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.

Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: *Ho creduto, perciò ho parlato*, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 125 (126)

***R/** Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia*

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. **R/**

Allora si diceva tra le genti:

"Il Signore ha fatto grandi cose per loro".

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. **R/**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. **R/**

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, Alleluia

Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, dice il Signore,
anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio.

R/ Alleluia

VANGELO

Mt 10, 16-25

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Ecco, io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.

Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Quando sarete perseguitati in una città, fuggite in un'altra; in verità io vi dico: non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo. Un discepolo non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo signore; sufficiente per il discepolo diventare come il suo maestro e per il servo come il suo signore.

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre santo, i doni che ti offriamo
in memoria dei beati martiri Carlos, Fidel e Jesús,
che hanno versato il sangue per la fede,
e concedi anche a noi di perseverare
nella confessione del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *dei Martiri*

Il segno e l'esempio del martirio

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

A imitazione del Cristo tuo Figlio
I beati martiri Carlos, Fidel e Jesús
hanno reso gloria al tuo nome
e hanno testimoniato con il sangue
i tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la tua potenza
e doni agli inermi la forza del martirio,
per Cristo nostro Signore.

E noi
con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 10,24

Un discepolo non è più grande del maestro,
né un servo è più grande del suo signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre,
che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio
nel ricordo dei beati martiri Carlos, Fidel e Jesús,
fa che rimaniamo nel tuo amore,
viviamo della tua vita
e camminiamo verso la tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE

nella memoria dei beati martiri Carlos, Fidel e Jesús

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la memoria dei beati martiri Carlos, Fidel e Jesús
vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato nei beati martiri Carlos, Fidel e Jesús
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo,
che nei beati martiri Carlos, Fidel e Jesús
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.